

Situazione economica mondiale: consuntivo 2014 e previsioni 2015

Ancora una volta vi aggiorniamo sulle stime dell'economia mondiale a fine 2014, e sulle previsioni 2015 di crescita del PIL nei principali paesi. Abbiamo sottolineato "crescita" perché il 2015 è visto dal Centro Studi di Confindustria come un anno senza "segno meno" per l'Italia, a meno che non si aprono nuovi fronti di guerra. Anche questa volta i dati riportati sono quelli elaborati da Federchimica e i documenti sono disponibili sul sito riservato di Federchimica.

1) consuntivo 2014

l'andamento economico mondiale

La chiusura del 2014 ha confermato la dinamica positiva dell'attività economica mondiale con una crescita dello stesso livello del 2013 (PIL 2014: +3,1% vs PIL 2013: +3,1%).
La Cina ha continuato la propria crescita con un + 1,7%, ad un ritmo leggermente inferiore rispetto allo scorso anno. Anche l'India ha fatto registrare un'espansione positiva, + 5,8%; buona anche la crescita degli USA (+ 2,5%) e più moderata quella dell'area Euro (+ 0,8%).
Forte il rallentamento del Giappone che ha chiuso l'anno con un molto modesto + 0,2%.
Modesta anche la crescita dell'America Latina con un + 0,6% e in forte frenata quella della Russia per le note vicende legate all'energia e all'Ucraina, + 0,7%.
Per quanto riguarda il greggio, le quotazioni risultano in calo, ed il prezzo medio dell'anno si è attestato al valore di 99 euro. 1,33 il cambio euro/dollaro medio del 2014

l'andamento economico in Italia

Nel 2014 le attività economiche italiane hanno subito un'ulteriore riduzione, anche se di minore entità rispetto agli anni precedenti (PIL = -0,4%).
Siamo stati in presenza di una calo della domanda interna (- 0,9%) e una caduta degli investimenti, - 0,9% in macchinari/attrezzature e - 3,3% nelle costruzioni) ed un leggero rialzo della spesa delle famiglie (+ 0,3%) e con la produzione industriale ancora in calo (- 0,9%).
Vi è stato invece un buon rafforzamento dell'export con un aumento del 2,0% rispetto al 2014.

2) previsioni 2015

l'andamento economico mondiale

La maggior parte degli economisti prevede che la crescita 2015 sarà sostanzialmente lo stesso dello scorso anno con un aumento del PIL del + 3,2% e del Commercio internazionale del + 4,9%. La Cina (+ 6,9%) e l'India (+ 6,7%) proseguiranno la loro espansione, mentre le attività economiche si rafforzeranno in USA (+ 3,3%) ed in Giappone (+ 1,0%).
Anche l'Area Euro dovrebbe far registrare una ripresa anche se inferiore ad altri paesi con un PIL in aumento del 1,2%.
Tra le economie emergenti, viene prevista in certo rafforzamento dell'attività economica dell'America Latina (PIL prev.: +1,1%), mentre si prevede una significativa contrazione dell'economia sovietica con un - 2,9% del PIL.
Ben oltre il 2% è la crescita prevista per i paesi dell'Europa centro-orientale.
Per quanto riguarda il greggio, la quotazione media dovrebbe attestarsi nell'intorno dei 59 \$/barile con un rapporto di cambio euro/dollaro mediamente nell'intorno del 1,1.

b) l'andamento economico in Italia

Per il 2015 si prevede una ripresa con un PIL in aumento dello 0,7%, questo grazie al basso prezzo dell'energia, alla debolezza dell'euro ed agli interventi (Quantitative Easing) della BCE. Con una crescita della domanda pari al + 0,5% dovuto ad un consumo delle famiglie in crescita dello 1,1% e un leggero aumento degli investimenti. Le esportazioni dovrebbero tornare a crescere significativamente raggiungendo un + 4,9% rispetto al 2014

3) trend del PIL nei vari paesi

In allegato la solita tabella aggiornata con consuntivi a fine anno e le prime previsioni per il prossimo anno del PIL per i Paesi di maggior interesse per l'Italia. Tranne la Russia, nessuna economia dovrebbe avere un segno negativo del PIL.